



## Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

---

Care e Cari Luminesi,

il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare un'edizione del bollettino "InfoLumino" allo scopo di fornire una panoramica sulle ultime decisioni prese dal Consiglio comunale e dal Municipio.

### **Preventivo 2010 dell'amministrazione comunale: nonostante il difficile momento congiunturale si prevede una chiusura a pareggio**

Nel 2008 il risultato d'esercizio ha mostrato una flessione nei confronti di quello record registrato nel 2007. Nel 2008 l'avanzo è stato, infatti, di circa CHF 440'000 contro i circa CHF 815'000 raggiunti nel 2007. La flessione è in gran parte spiegata dall'aumento degli ammortamenti ordinari sui beni amministrativi e da una leggera flessione del gettito delle persone fisiche. Nel 2008 gli ammortamenti sono stati pari a circa CHF 600'000 in aumento di circa CHF 230'000 per rapporto al 2007. Tale crescita è spiegata dal fatto che il Municipio ha deciso di aumentare il tasso d'ammortamento ordinario dei beni amministrativi in due tappe dal 5% al 10%, dando seguito alle raccomandazioni espresse dagli esperti in materia. Nel 2008, il tasso è passato da circa il 5% a circa il 7,5%. Nel preventivo 2009 è stato previsto un tasso pari a circa il 10% (gli ammortamenti dovrebbero così essere pari a circa CHF 790'000). I conti dovrebbero chiudersi con un leggero disavanzo d'esercizio (circa CHF 5'500). Per il 2010 si prevede, sempre con un tasso d'ammortamento del 10% (ammontanti a circa CHF 780'000), un leggero avanzo d'esercizio, pari a CHF 1'252. I primi dati a disposizione sul consuntivo 2009 mostrano che i conti dovrebbero essere migliori di quelli preventivati, in particolare a causa di uno sviluppo del gettito migliore a quello previsto.

L'esiguo avanzo d'esercizio previsto per il 2010 non è tanto imputabile all'evoluzione delle spese correnti, che mostrano un moderato aumento (+1,93%) nei confronti del preventivo 2009, ma piuttosto alla deludente previsione del gettito delle imposte comunali. In particolar modo, le stime a disposizione mostrano una riduzione del gettito delle persone fisiche dal 2006 (ultimo gettito accertato) al 2007 dell'1,3%. Il Municipio ritiene che tale valutazione sia troppo pessimista (e i primi dati per le chiusure 2009 lo confermano), ma in mancanza di altri indicatori affidabili e nel rispetto del criterio della prudenza, l'ha considerata per stimare i gettiti. Il criterio della prudenza è stato osservato anche per stimare l'evoluzione dei gettiti del 2008, 2009 e 2010.

Un altro indicatore del fatto che l'evoluzione del gettito è con tutta probabilità migliore a quella stimata è inerente all'andamento della liquidità, che permane molto positiva e si mantiene sugli stessi livelli degli ultimi tre anni, nonostante essa sia servita per finanziare gli investimenti e rimborsare alcuni debiti.

Nel 2010 il Comune prevede d'investire circa CHF 1 milione (nel preventivo 2009 si prevedeva un investimento pari a CHF 1,5 milioni). Si tratta di un buon ritmo d'investimento, che permette al Comune di far fronte alle esigenze ordinarie, quali ad esempio il rifacimento della pavimentazione e delle sottostrutture delle strade più dissestate, l'implementazione del PGS, la moderazione del traffico, l'illuminazione pubblica con le luci LED e di realizzare qualche investimento di natura più strategica, quali ad esempio il rifacimento della piazza della Chiesa. Da rilevare che nel 2009 gli investimenti sono stati inferiori a quanto previsto, a causa di alcuni posticipi nell'esecuzione dei lavori, ma anche e soprattutto per una questione di prudenza. Dato che è molto complesso valutare gli effetti della recessione del 2009, soprattutto per l'impatto ritardato sui conti pubblici, il Municipio ritiene che un approccio prudenziale sia opportuno.

I risultati 2009 e 2010 dovrebbero quindi permettere di mantenere il capitale proprio attorno ai CHF 1,9 milioni. L'autofinanziamento a preventivo 2009 e 2010 è rispettivamente pari a circa CHF 784'000 e CHF 778'000. Il disavanzo totale compresa la parte degli investimenti, che va in aumento del debito pubblico, dovrebbe quindi

essere pari a circa CHF 726'000 nel 2009 e CHF 240'000 nel 2010. Il debito pubblico netto dovrebbe aumentare a CHF 6,9 milioni. E' comunque importante rilevare che, come già detto, i risultati 2009 e 2010 dovrebbero essere migliori a quelli previsti. Inoltre, gli investimenti dovrebbero essere inferiori. Il debito pubblico non dovrebbe quindi crescere e mantenersi attorno ai CHF 5,9 milioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, il Municipio vi invita a leggere il Messaggio municipale relativo al Preventivo 2010 ([http://www.lumino.ch/servizi\\_al\\_cittadino/messaggi\\_municipali.cfm](http://www.lumino.ch/servizi_al_cittadino/messaggi_municipali.cfm)).

### **Preventivo 2010 dell'azienda comunale acqua potabile**

Per il 2010 si prevede una chiusura dei conti a pareggio. Da rilevare che i contatori sono stati quasi completamente posati e che per il momento l'esperienza è sicuramente positiva. Il Municipio coglie l'occasione per ringraziare gli utenti per la preziosa collaborazione che hanno dimostrato in questa non semplice operazione. Il consumo di acqua potabile è diminuito e le previsioni relative agli incassi e all'incidenza finanziaria per gli utenti sono in linea con le attese. Il continuo miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile (il Comune cambia sistematicamente le condotte a ogni rifacimento delle strade) e la diminuzione dei consumi ha permesso di garantire la fornitura di acqua proveniente dalle sorgenti. La necessità d'investire nelle infrastrutture per garantire un servizio adeguato permane elevata e, come già negli ultimi anni, l'autofinanziamento è negativo con il conseguente aumento del debito dell'azienda. Il Municipio, dopo aver discusso della problematica con le Commissioni del Consiglio comunale e dell'Azienda acqua potabile, intende prendere delle misure volte a migliorare tale situazione.

### **Alcuni importanti passi verso la certificazione "Città dell'energia":**

#### **- Illuminazione pubblica con luce LED**

Il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale inerente alla richiesta di un credito per procedere alla sostituzione delle "teste" dei 10 lampioni attualmente presenti su via Bertè con corpi luce LED (Light Emitting Diode), quale test per valutare un'eventuale sostituzione dei lampioni presenti sul territorio comunale a medio termine. L'applicazione del LED all'illuminazione pubblica è una novità ed è un importante passo verso un'illuminazione "sostenibile". Il Led consuma, infatti, molto meno delle normali lampade, che sono quasi tutte, sul nostro territorio (ce ne sono 240), a vapori di mercurio. Se una lampada attuale ha una potenza di 80 watt (le 39 sulla strada cantonale hanno una potenza di 250 watt), quelle LED hanno una potenza di 30 watt. Oltre alla riduzione importante del consumo elettrico, le lampade LED garantiscono una riduzione anche dell'inquinamento luminoso. Nella produzione dei LED non vengono utilizzati metalli pesanti. Inoltre, la potenza delle lampade può essere facilmente adattata riducendola in determinati orari della notte a favore di un minor consumo e anche di un maggior risparmio. I calcoli effettuati permettono, inoltre, di stimare che in 15 anni, l'investimento dovrebbe essere totalmente recuperato grazie al minor consumo. Cogliamo anche l'occasione per ricordare che il Comune di Lumino ha deciso, già dal 2009, di consumare energia prodotta in Svizzera nelle centrali idroelettriche (energia "blu" secondo la terminologia delle AMB, [www.amb.ch](http://www.amb.ch)). Inoltre, gli attrezzi utilizzati dalla squadra esterna del Comune sono alimentati in parte dalla benzina alchilata.

#### **- Promozione dell'acquisto e dell'uso di biciclette elettriche**

L'idea è scaturita durante l'Energy day, organizzato dal Municipio il 24 ottobre 2009 presso l'eco-centro e che ha riscosso un inaspettato successo. L'interesse mostrato durante la giornata per le bici elettriche, ha spinto il Municipio a studiare una misura per sovvenzionare l'acquisto di tali biciclette. Il Municipio ha quindi emanato un'ordinanza specifica. I dettagli relativi ai criteri da rispettare e l'ammontare delle sovvenzioni potete trovarli nell'allegato oppure sul sito Internet del Comune.

#### **- Altre misure**

Un dettaglio delle misure finora intraprese per ottenere il riconoscimento Città dell'energia lo trovate nell'allegato.

### **Aggregazione Corona Nord e collaborazione con i Comuni confinanti di Arbedo-Castione e Claro**

Come già comunicato in una precedente edizione di *InfoLumino*, il Municipio di Lumino, come d'altronde i Comuni di Arbedo-Castione, Claro e Gorduno, ha deciso, considerato il risultato dello studio sull'aggregazione degli otto comuni a Nord della Città e la Città di Bellinzona e sentito il parere della commissione del Consiglio comunale creata appositamente, di ritirarsi dal progetto. Tuttavia, il Municipio non ha rinunciato alla collaborazione puntuale con i Comuni confinanti. Infatti, l'Esecutivo è convinto che in alcuni ambiti tale collaborazione sia vantaggiosa. Per il momento due sono le collaborazioni concrete, una con il Comune di Arbedo-Castione per la questione inerente agli allievi che abitano nella Carrale di Bergamo. I Municipi stanno, infatti, lavorando per trovare una soluzione

tramite la firma di una convenzione, che possa garantire ai bambini delle famiglie che vi abitano di frequentare le scuole dell'infanzia e le scuole elementari di Arbedo-Castione. Alle trattative partecipa anche il Cantone. L'altra collaborazione concreta è quella con Arbedo-Castione e Claro per una valutazione della creazione di un ufficio tecnico intercomunale. Nelle recenti settimane, alcuni articoli apparsi sui quotidiani lasciavano intendere che i Municipi stessero valutando un'aggregazione a tre. Al Municipio preme rilevare che si tratta solo di una speculazione e che per il momento le discussioni si limitano alle collaborazioni sopra citate.

### **Approvazione dello statuto del nuovo ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli**

Il Consiglio comunale ha approvato lo statuto necessario alla creazione di un Ente regionale di sviluppo per la regione Bellinzonese e Valli. Lo scopo dell'adozione del nuovo statuto, che deve essere approvato da tutti i 45 Comuni che compongono la regione (Comuni del Bellinzonese, della Valle Morobbia, Valle Riviera e Tre Valli), è di creare la base legale per la costituzione dell'Ente. Tale costituzione è necessaria per adempiere i requisiti della Legge federale sulla politica regionale (nuova politica regionale), che sostituisce la Legge federale sugli aiuti agli investimenti nelle Regioni montane (LIM). L'obiettivo principale della nuova Legge è di potenziare il valore aggiunto e la concorrenzialità di singole regioni (montane, rurali e di frontiera), al fine di creare e mantenere posti di lavoro nelle Regioni che beneficiano degli aiuti finanziari. In sintesi, la nuova Legge non si limita più a fornire sovvenzioni a pioggia alle regioni considerate di "montagna" (Lumino non era considerata come tale), ma a finanziare progetti concreti e razionali, capaci di creare valore aggiunto a favore del territorio. Lo statuto non è sicuramente perfetto, ma è il risultato di due anni di lavori per ottenere un compromesso. Il Municipio e il Consiglio comunale di Lumino hanno rotto gli indugi e hanno voluto chiaramente indicare che è necessario agire al più presto per costituire l'Ente regionale e non accrescere il rischio di perdere gli importanti sussidi Cantionali e Comunali necessari per finanziare progetti, che il nostro territorio sicuramente necessita. Da rilevare che nelle altre Regioni i lavori sono già molto avanzati. Purtroppo, come ci si poteva aspettare, la maggior parte degli altri Comuni della Regione ha preferito rinviare il tutto e ridiscutere lo statuto convinti di poter ottenere un maggior controllo sugli organi del futuro Ente. La litigiosità ha quindi prevalso sullo spirito di cooperazione, come spesso accade. Riusciranno i 45 Comuni della Regione a trovare il giusto compromesso? Dovrà intervenire il Cantone? Affaire à suivre ...

### **Continuano gli investimenti per migliorare le nostre strade e le sottostrutture**

Il Comune ha completato i lavori in Via Orbello e Via Monticello, con il rifacimento del manto stradale e delle condutture dell'acqua potabile. Inoltre, è stata rifatta una parte di canalizzazione tra Via Monticello e Via Tamporiva. Infine, sono iniziati i lavori per il rifacimento di Via alla Volta del Carro e via Rampighetta. Oltre al manto stradale, si cambieranno le condutture dell'acqua potabile e si risaneranno le canalizzazioni. Per quest'ultima operazione, il Consiglio comunale ha approvato un credito di CHF 160'000.

### **Eco-centro: la videosorveglianza è stata attivata**

Nei primi mesi di utilizzo dell'eco-centro, il Municipio ha constatato qualche abuso nell'utilizzo del centro. Come già scritto in precedenza, il Municipio ha deciso di video-sorvegliare il centro, allo scopo di limitare tali abusi e prolungare gli orari di apertura. Dalla scorsa settimana la videosorveglianza è stata attivata.

### **Piano generale di smaltimento (PGS): la fase di studio è conclusa**

Il PGS è sostanzialmente concluso. Questo importante strumento ha permesso al Comune di fare un punto preciso della situazione inerente alla struttura e allo stato delle canalizzazioni. Il Comune dispone di tutte le canalizzazioni indispensabili ad eccezione dell'infrastruttura necessaria per evacuare le acque meteoriche delle strade della zona industriale. Un altro problema è quello concernente il torrente della Bruga, per il quale è necessario trovare una soluzione che possa migliorare l'attuale situazione. Inoltre, il PGS mostra che le sostituzioni delle canalizzazioni effettuate negli ultimi tre anni e quelle ancora in programma a breve (rifacimento della canalizzazione tra Via Carà Marscia e Via Sotto Chiesa e in Via alla Volta del Carro e Via Rampigheta) hanno contribuito a migliorare la situazione. Il Municipio informerà ancora in modo dettagliato sulle risultanze del PGS.

### **Altri progetti**

Continuano i lavori per il rifacimento della Piazza della Chiesa. I lavori di preparazione sono piuttosto lunghi, poiché la realizzazione del progetto richiede una modifica di Piano Regolatore. Le modifiche di Piano Regolatore sono molto laboriose anche in termini di tempo. Continuano anche i lavori per la modifica generale del Piano regolatore e lo studio della moderazione del traffico.

## **Centro invernale per i senzatetto (locali della Protezione civile)**

Alla fine di febbraio è finita positivamente l'esperienza dell'utilizzo dei locali della Protezione civile per i senzatetto. Al Municipio preme ringraziare tutti i volontari e Fra Martino Dotta, che con il loro impegno e la loro dedizione hanno garantito il buon funzionamento del centro d'accoglienza. Fra Martino Dotta ha chiesto al Municipio di poter scrivere qualche riga sul bollettino.

### **Centro invernale per senzatetto: volontariato e accoglienza**

*di fra Martino Dotta*

*L'esperienza di collaborazione, compiuta in dicembre 2009 e gennaio 2010 presso il Centro comunale di Protezione civile, ha avuto per tutte le parti in causa una valenza particolare. Sono state oltre una sessantina – in prevalenza ecuadoriane, ma pure cittadini svizzeri, italiani e maghrebini – le persone che hanno trovato alloggio temporaneo nei due mesi d'attività del Centro invernale per senzatetto. Promosso dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, su mandato del Consiglio di Stato e con il fattivo sostegno del Municipio, il Centro invernale ha coinvolto una buona quarantina di persone volontarie, provenienti da vari luoghi del Cantone, dal vicino Moesano e – fatto degno di particolare nota – dal paese di Lumino.*

*Evento raro in un Ticino sovente restio nel dare dignitosa accoglienza a bisognosi locali e viandanti o persone di passaggio, quanto vissuto tra dicembre e gennaio può essere paragonato a un esempio luminoso per l'intera popolazione cantonale. Lumino è davvero diventato un raggio di luce, uno spazio di calore umano e solidarietà per coloro che, in un periodo estremamente freddo, vi hanno trovato ospitalità. È quanto ho tenuto a più riprese a sottolineare, nell'esprimere anche a nome degli ospiti del Centro invernale la mia viva gratitudine per la disponibilità e la collaborazione incontrate. Come responsabile operativo, è con commozione che ho a diversi titoli raccolto gesti di condivisione spicciola: anzitutto da parte dei volontari che hanno assicurato una presenza continua nel Centro (sino a metà gennaio 24 ore su 24), in condizioni non sempre ideali a causa della logistica (un bunker, benché animato da decine di persone, compresi bambini pure piccoli, resta sempre un bunker!), del tempo scarso per organizzare il tutto, della diversità di lingua e cultura tra autoctoni e ospiti. Mi piace però anche ricordare l'anziana signora di Massagno che ha inviato CHF 10,00 per gli inquilini momentanei del Centro di PC, come altri donatori dal Locarnese, dal Mendrisiotto o dal Bellinzonese; senza dimenticare la Parrocchia cattolica di Mendrisio, il titolare de El Prestinee e le numerose persone che hanno fornito gratuitamente generi di prima necessità, giocattoli o vestiti. Abbiamo, in buona sostanza, assistito a una vera e propria gara di solidarietà, grazie alla quale siamo riusciti a creare tra le grigie mura del Centro un ambiente accogliente e un clima di familiarità. Non sono neppure mancati momenti di scambio festoso tra gli abitanti di Lumino e ospiti: la panettonata della sera di Natale organizzata dal Gruppo samaritani o la risottata (alla presenza del Municipio in corpore, salvo un municipale assente per ferie) servita da alcuni membri del Comitato carnevale la sera del 28 dicembre.*

*Partita in tempi tecnici assai brevi (il Consiglio di Stato ha deciso di stanziare un credito per l'affitto di un Centro comunale di PC l'11 novembre, il Municipio ha accolto la proposta cantonale a metà novembre e l'accoglienza degli ospiti ha avuto inizio il 1° dicembre), l'attività di sorveglianza ha consentito ai volontari di toccare con mano quanto poco basti a instaurare rapporti di rispetto reciproco e di collaborazione. E per nessuno è stato facile porre fine – come concordato con gli interlocutori istituzionali – a un'esperienza profondamente arricchente e che merita d'essere ripetuta, sia a Lumino, sia altrove. Poiché si dice che la generosità sia contagiosa e non può essere ingabbiata nemmeno da attitudini o normative talvolta restrittive. Un plauso speciale vada quindi a tutti coloro che hanno creduto nella necessità di una struttura simile, per togliere letteralmente dalla strada e strappare dai rigori invernali oltre sessanta persone senzatetto.*

Ringraziandovi per la vostra attenzione, il Municipio coglie l'occasione per augurarvi una Buona Pasqua e vi porge i più cordiali saluti.

Il Municipio di Lumino



Comune di Lumino

Insero *InfoLumino* no. 1/2010 – aprile 2010

Stiamo lavorando per diventare



European energy award

## Lumino vuole diventare città dell'energia

Lumino è intenzionato a diventare il primo comune del Sopraceneri ad ottenere il label "Città dell'energia". Si tratta di un marchio di qualità conferito a livello svizzero dall'Associazione Città dell'energia. I Comuni certificati Città dell'energia applicano un procedimento in diverse fasi che li porta ad una politica energetica, del traffico ed ambientale sostenibile. Il label è quindi il riconoscimento per una politica energetica coerente e mirata.

Autorità, economia e popolazione operano così in sintonia. La certificazione non ha carattere definitivo ma fa parte di un processo globale di continuo miglioramento. Il sistema si basa su dei punteggi che scaturiscono da un'analisi ed una valutazione della politica energetica comunale.

Il programma Città dell'energia di SvizzeraEnergia offre un esempio di come sia possibile, grazie ad un agire responsabile, migliorare la qualità di vita rispettando l'ambiente ed il clima.

Il label "Città dell'energia" viene assegnato dalla commissione indipendente dell'Associazione Città dell'energia. Il marchio è registrato nelle quattro lingue nazionali e nella maggior parte dei paesi europei. Il Comune può utilizzare il label "Città dell'energia" per il proprio marketing locale. Il nostro scopo è anche quello di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione locale sull'importanza che riveste il risparmio energetico, facendo nel contempo "breccia" verso gli altri Comuni sopracenerini.

A livello comunale questo tema è seguito dal Dicastero ambiente e dalla Commissione dell'energia. Informazioni utili le potete trovare sul sito [www.lumino.ch](http://www.lumino.ch) sotto la nuova rubrica "Città dell'energia".

## Condividi l'auto

Liberalauto è un modo di viaggiare ecologico, che molti utilizzano ed apprezzano ogni giorno. Condividere il viaggio con altre persone è un atto di altruismo. Mettere la propria auto a disposizione di altri o lasciare la propria a casa si ripercuote favorevolmente su tutta la comunità. Magari richiede all'inizio un piccolo sforzo di adattamento, ma col tempo può diventare una piacevole abitudine. Allora perché non provare almeno per una volta?

Sotto il sito [www.liberalauto.ch/comunedilumino](http://www.liberalauto.ch/comunedilumino) potete scoprire chi fa il vostro stesso tragitto, contattarlo e viaggiare con lui; oppure potete offrire un passaggio a chi va nella vostra stessa direzione.

Non viaggiate ogni giorno da soli. L'abitacolo di un'automobile è un luogo ideale per conoscersi, per scoprire che, in fondo, è molto più simpatico spostarsi se c'è qualcuno accanto con cui fare quattro chiacchiere.

Scegliete la zona del vostro tragitto fra: Lumino - Bellinzonese e viceversa; Lumino - Riviera e viceversa; Lumino - Locarnese e viceversa oppure Lumino - Luganese e viceversa.

Inserite luogo di partenza e di arrivo, orari, giorni, dettagli organizzativi. Se durante il percorso passate da luoghi precisi, ricordatevi d'indicare anche le possibili soste del vostro tragitto nel titolo della proposta. Specificare inoltre se vi interessa offrire un passaggio o riceverlo o se siete disponibile per entrambe le opzioni.

I vostri dati personali non verranno pubblicati. Una volta stabilito il primo contatto fra gli iscritti, spetterà poi a voi scegliere la modalità con la quale mettervi d'accordo (e-mail, telefono, eccetera).

È possibile fare una proposta valida soltanto per un giorno oppure soltanto per un certo periodo. In questo caso, ricordatevi d'inserire una data di scadenza al momento dell'iscrizione.

Liberalauto è un'iniziativa destinata a persone mature e responsabili. Perché il servizio sia efficiente ed il viaggio gradevole, bisogna che ci sia sempre un rispetto reciproco fra trasportanti e trasportati.

Fare una prova non vi costa nulla!

## **Contributo finanziario alle biciclette elettriche, approfittatene!**

Allo scopo di incentivare l'acquisto di biciclette elettriche oppure di modificare biciclette tradizionali dotandole di dispositivo elettrico, il Municipio di Lumino è intenzionato a concedere alla cittadinanza un contributo finanziario.

Il contributo all'acquisto di biciclette elettriche o alla modifica di biciclette tradizionali dotandole di dispositivo elettrico viene calcolato sulla base del prezzo di acquisto oppure della spesa sostenuta per attuare la modifica. Ogni richiedente può inoltrare la richiesta per un massimo di un veicolo. Il contributo finanziario è da ritenere personale ed il richiedente ne è responsabile in prima persona, anche in caso di credito ceduto al rivenditore. Tutti i veicoli immatricolati senza aver mai beneficiato del contributo non potranno più percepire, a posteriori, del contributo finanziario, nemmeno in caso di passaggio di proprietà.

Con l'ottenimento del contributo il passaggio di proprietà (cambio detentore) deve sempre essere segnalato al Municipio di Lumino.

Per ottenere il contributo dovete semplicemente inoltrare al Municipio di Lumino, la richiesta tramite un apposito formulario interamente compilato, allegando il giustificativo di pagamento. Il modulo è disponibile presso la Cancelleria comunale di Lumino oppure è scaricabile dal sito internet [www.lumino.ch](http://www.lumino.ch) sotto la rubrica "Città dell'energia".

Dopo le verifiche del caso, il Municipio di Lumino definirà il contributo corrispondente al 20% dell'importo di acquisto della bicicletta elettrica o del costo sostenuto per la modifica della bicicletta tradizionale dotandola di dispositivo elettrico fino al limite massimo di CHF 500.--.

Il fondo a disposizione del Comune nel 2010 per il versamento di questi contributi corrisponde a CHF 5'000.--. Esaurito tale importo non si avrà più diritto a ricevere un contributo. Per la definizione delle priorità fa stato la data di inoltro della richiesta del contributo con allegato il giustificativo di pagamento.

Il richiedente sarà informato dell'esito direttamente da parte del Municipio di Lumino.

## **A disposizione una seconda carta giornaliera delle FFS**

Visto il grande interesse suscitato nella popolazione dalla messa a disposizione di una carta giornaliera delle FFS, il Municipio di Lumino ha deciso di acquistarne una seconda.

Nell'intento di favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico sono quindi a disposizione della popolazione due carte giornaliere per comuni delle FFS.

Ricordiamo che le carte giornaliere possono essere richieste senza limitazione, ma al massimo per tre giorni consecutivi, sempre che ve ne siano disponibili per le date desiderate.

Le carte giornaliere possono essere prenotate durante le ore d'ufficio presso la Cancelleria comunale di Lumino (allo sportello o per telefono) oppure via internet sul sito [www.swisstrotter.ch](http://www.swisstrotter.ch) (in questo caso la prenotazione è valida unicamente dopo conferma via e-mail da parte della Cancelleria).

I termini per la prenotazione anticipata sono, per le persone domiciliate nel Comune, fino alla terza carta giornaliera riservata in un anno civile, al più presto 365 giorni ed a partire dalla quarta carta giornaliera al più presto 20 giorni dalla data di utilizzazione, mentre per le persone non domiciliate a Lumino al più presto 10 giorni lavorativi dalla data dell'utilizzo.

La tassa per ogni carta giornaliera ammonta a CHF 30.-- per le persone domiciliate a Lumino ed a CHF 35.-- per le persone non domiciliate e devono essere ritirate presso la Cancelleria comunale durante gli orari di apertura degli sportelli.